

## **ALLEGATO R\_VI**

### **CHIAVI E RIFERIMENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI TIPI STRUTTURALI**

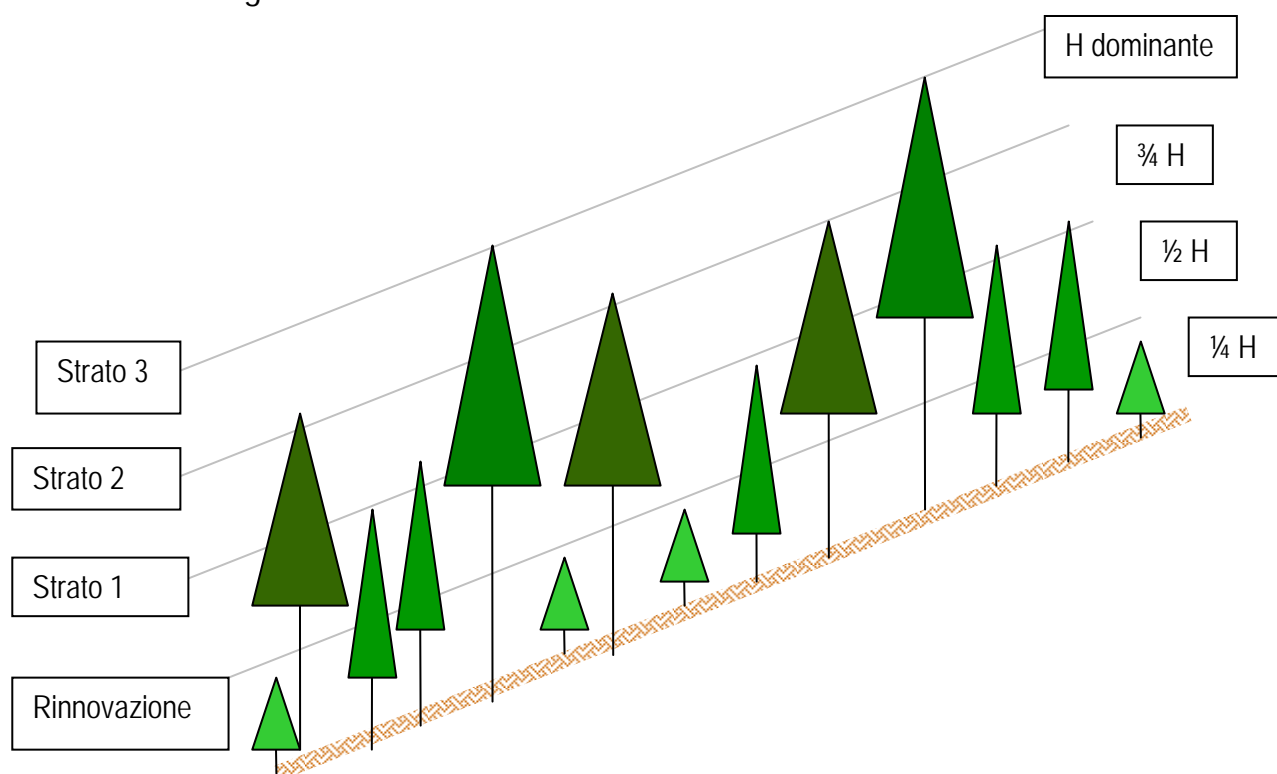


Nelle fustaie, il criterio per l'attribuzione della classe di diametro risulta come segue:

Definizione	Diametro
Rinnovazione (novelletto e spessina)	< 7 cm
Perticaia	7 - 17 cm
Prevalenza di diametri piccoli	17 - 27 cm
Prevalenza di diametri medi	27 - 42 cm
Prevalenza di diametri grandi	> 42 cm

L'attribuzione della classe di diametro prevalente, funzione numero di piante presenti negli strati di vegetazione, è definita dalla classe in cui ricadono almeno il 50% dei soggetti.

Mentre nei popolamenti monoplani, generalmente caratterizzati da curva di distribuzione dei diametri gaussiana, non si dovrebbero riscontrare particolari anomalie nell'attribuzione della classe di prevalenza, nei popolamenti pluriplani con distribuzione dei diametri che segua un andamento esponenziale negativo, si dovrà considerare solo il numero di piante presenti negli strati di vegetazione 1, 2 e 3, che costituiscono lo scheletro del popolamento forestale come da figura sottostante.



La determinazione degli strati di vegetazione si basa su uno schema che ricalca la metodologia francese e che suddivide idealmente il popolamento forestale in funzione dell'altezza degli alberi; in caso si presentino classi di alberi le cui altezze differiscano di almeno  $\frac{1}{4}$  dell'altezza dominante si può parlare di popolamento pluriplano.

Nella redazione dei tipi strutturali dei boschi cedui infine è risultato opportuno scegliere dei criteri per attribuire le definizioni di giovane, adulto ed invecchiato, in funzione della

lunghezza del turno consuetudinario generalmente diverso e maggiore di quello minimo previsto dal nuovo Regolamento forestale Regionale.

A titolo orientativo, e tenuto conto delle attuali condizioni di mercato, si fornisce la seguente tabella di riferimento:

Specie	Turno minimo	Ceduo giovane	Ceduo adulto	Ceduo invecchiato
faggio	20	<20	20 - 35	>40
castagno e ontani	10	<15	15 - 30	>40
robinia, salici	6	<10	10 - 20	>30
altre latifoglie	20	<15	20 - 30	>40

Quando per l'invecchiamento del ceduo o comunque per evoluzione naturale o tagli di avviamento i polloni non siano più in prevalenza raggruppati sulle ceppaie, si dovranno adottare i tipi strutturali indicati per le fustaie.

Nel caso dei cedui invecchiati, in relazione alla perdita di capacità pollonifera delle ceppaie, in generale la riproposizione della ceduazione non è più tecnicamente e legalmente possibile, i trattamenti effettuabili sono quelli tipici delle fustaie e la messa in rinnovazione del bosco darà inoltre origine ad una fustaia. Fanno eccezione castagneti robinieti, i quali non perdendo la facoltà pollonifera, possono essere anche trattati a turni più lunghi purché con diradamenti intercalari; solo in tali casi si potrà indicare il tipo strutturale di ceduo adulto anche oltre le classi di età indicate in tabella.

Per descrivere popolamenti pluriplani o con governo misto ceduo e fustaia, è possibile utilizzare un codice composto da tipo strutturale principale e tipo strutturale secondario (il principale è quello che occupa la maggior quota di copertura).

La stringa del codice dei tipi strutturali deve essere costituita da 4 caratteri (principale più secondario); aggregando opportunamente i codici sarà possibile descrivere gli strati costituenti il popolamento; nel caso esso possa essere descritto da un unico codice, gli ultimi due caratteri dovranno essere dei caratteri di riempimento "\_\_\_".

FUSTAIA		
DESCRIZIONE	STADIO DI SVILUPPO	CODICE
Altezza degli alberi compresa tra 30 e 200 cm (in funzione della specie), diametro variabile, elevata mortalità naturale	<i>Novelleto</i>	<i>NO</i>
Stadio di sviluppo successivo al novelletto in cui tutti gli alberi hanno la stessa altezza, le chiome iniziano a toccarsi, elevata competizione intraspecifica ed elevata mortalità naturale	<i>Spessina</i>	<i>SP</i>
Giovane rimboschimento, uniforme, per gruppi o per collettivi allo stadio di novelletto o spessina	<i>Giovane rimboschimento</i>	<i>RG</i>
Le piante raggiungono il culmine di incremento in altezza, diminuisce la mortalità naturale, all'interno dei gruppi coetanei si ha una distribuzione gaussiana dei volumi; l'origine può essere anche da polloni affrancati o selezionati	<i>Perticaia</i>	<i>PE</i>
FUSTAIA MONOPLANA		
DESCRIZIONE	STADIO DI SVILUPPO	CODICE
Popolamento con prevalenza di diametri piccoli in cui è avvenuto da poco il passaggio a fustaia, definita come stadio in cui le piante hanno raggiunto il loro ruolo definitivo, la mortalità è molto bassa, si raggiunge il massimo incremento dei diametri; l'origine può essere anche da polloni affrancati o selezionati	<i>Giovane</i>	<i>FG</i>
Popolamento monoplano in cui prevalgono i diametri piccoli (<27 cm)	<i>Adulta a prevalenza di diametri piccoli</i>	<i>MP</i>
Popolamento monoplano in cui prevalgono i diametri medi (27 - 42 cm)	<i>Adulta a prevalenza di diametri medi</i>	<i>MM</i>
Popolamento monoplano a prevalenza di diametri grandi (>42 cm)	<i>Adulta a prevalenza di diametri grandi</i>	<i>MG</i>
Struttura verticale monoplana, struttura orizzontale a gruppi	<i>Adulta monoplana per gruppi</i>	<i>MA</i>
Popolamento monoplano costituito prevalentemente da esemplari senescenti, assenza di rinnovazione, stadio che precede il collasso del popolamento	<i>Senescente</i>	<i>SN</i>

FUSTAIA PLURIPLANA PER PIEDE D'ALBERO		
DESCRIZIONE	STADIO DI SVILUPPO	CODICE
Popolamento costituito da 2 o più strati di vegetazione, in cui è presente una buona distribuzione delle piante in tutte le classi di diametro	<i>a struttura equilibrata</i>	<i>DE</i>
Popolamento costituito da 2 o più strati di vegetazione, in cui prevalgono i diametri piccoli (<27 cm)	<i>a prevalenza di diametri piccoli</i>	<i>DP</i>
Popolamento costituito da 2 o più strati di vegetazione, in cui prevalgono i diametri medi (27 - 42 cm)	<i>a prevalenza di diametri medi</i>	<i>DM</i>
Popolamento costituito da 2 o più strati di vegetazione, in cui prevalgono i diametri grandi (>42 cm)	<i>a prevalenza di diametri grandi</i>	<i>DG</i>
FUSTAIA PLURIPLANA PER GRUPPI		
DESCRIZIONE	STADIO DI SVILUPPO	CODICE
Struttura verticale pluriplana, struttura orizzontale per gruppi, buona distribuzione delle piante in tutte le classi di diametro	<i>a struttura equilibrata</i>	<i>GE</i>
Struttura verticale pluriplana, struttura orizzontale per gruppi, in cui prevalgono i diametri piccoli (<27 cm)	<i>a prevalenza di diametri piccoli</i>	<i>GP</i>
Struttura verticale pluriplana, struttura orizzontale per gruppi, in cui prevalgono i diametri medi (27 - 42 cm)	<i>a prevalenza di diametri medi</i>	<i>GM</i>
Struttura verticale pluriplana, struttura orizzontale per gruppi, in cui prevalgono i diametri grandi (>42 cm)	<i>a prevalenza di diametri grandi</i>	<i>GG</i>
Popolamenti strutturati per collettivi, generalmente situati al limite superiore del bosco	<i>Pluriplana per collettivi</i>	<i>PC</i>

CEDUO		
DESCRIZIONE	STADIO DI SVILUPPO	CODICE
Età dei polloni inferiore alla durata del turno consuetudinario, presenza di matricine (una o più classi di età superiore alla durata del turno)	<i>Giovane con matricine</i>	<i>CM</i>
Età dei polloni inferiore alla durata del turno consuetudinario, assenza di matricine	<i>Giovane senza matricine</i>	<i>CS</i>
Età dei polloni pari a circa alla durata del turno consuetudinario, presenza di matricine	<i>Adulto con matricine</i>	<i>AM</i>
Età dei polloni pari a circa alla durata del turno consuetudinario, assenza di matricine	<i>Adulto senza matricine</i>	<i>AS</i>
Età dei polloni pari a circa 2 volte la durata del turno consuetudinario, presenza di matricine	<i>Invecchiato con matricine</i>	<i>IM</i>
Età dei polloni pari a circa 2 volte la durata del turno consuetudinario, assenza di matricine	<i>Invecchiato senza matricine</i>	<i>IS</i>
Polloni di diametri e, presumibilmente, età diverse sulla stessa ceppaia o tra le ceppaie, buona distribuzione delle piante in tutte le classi di diametro (ceduo a sterzo)	<i>Disetaneo a struttura equilibrata</i>	<i>SE</i>
Polloni di diametri e, presumibilmente, età diverse sulla stessa ceppaia o tra le ceppaie, prevalenza di piante dei diametri maggiori per abbandono culturale (ceduo a sterzo abbandonato)	<i>Disetaneo ad eccesso di diametri della classe maggiore</i>	<i>SM</i>

ALTRI		
DESCRIZIONE	STADIO DI SVILUPPO	CODICE
Popolamento senza gestione per condizionamenti stagionali	<i>Senza gestione</i>	<i>SG</i>
Popolamento con almeno il 50% delle piante del piano dominante schiantate per età elevate, patogeni o per eventi naturali quali neve o vento, valanghe, frane. Assenza di struttura verticale stabile, carenza di rinnovazione naturale	<i>Collassato</i>	<i>CL</i>
Superficie forestale temporaneamente priva di copertura (<20%) per cause naturali o antropiche (recenti interventi selvicolturali, incendio, schianto)	<i>Senza copertura</i>	<i>VU</i>